



CITTÀ DI LEGNAGO

Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"

UFFICIO POLIZIA MORTUARIA

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442 634824

E-mail : info@comune.legnago.vr.it

Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Codice IPA: c_e512

Codice Fiscale: 00597030238

web: www.comune.legnago.vr.it

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI
DELLA CITTÀ DI LEGNAGO, PRESSO I
CIMITERI: URBANO, VIGO-VANGADIZZA, SAN
VITO E CANOVE.
DURATA: 36 MESI
PERIODO 2025-2027**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
POLIZIA MORTUARIA |
Tel. 0442 634824
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
E-mail : info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512 Codice Fiscale: 00597030238

INFORMAZIONI PRELIMINARI DI SINTESI

<p>STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI LEGNAGO indirizzo: Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR) telefono: 0442 634824 Uff. Polizia Mortuaria posta elettronica certificata – PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net posta elettronica: info@comune.legnago.vr.it Punti di contatto: informazioni di carattere tecnico: Dott.ssa Nicoletta Comparini – RUP – e-mail: nicoletta.comparini@comune.legnago.vr.it tel. 0442 634824.</p>
<p>PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT: SINTEL DI ARIA LOMBARDIA accessibile all'indirizzo https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria</p>
<p>Luogo di esecuzione: LEGNAGO - ISTAT 023044</p>
<p>C.U.I. S00597030238202300011</p>
<p>Importo stimato dell'appalto (art. 14 co. 4 D.Lgs 36/2023): 595.000,00</p>
<p>Classificazione del servizio principale: CPV 98371110-8 Servizi cimiteriali</p>
<p>Procedura di affidamento: procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023</p>
<p>Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa</p>
<p>Durata: anni 3</p>
<p>Opzioni e rinnovi: SI</p>



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente capitolato disciplina l'affidamento dei servizi cimiteriali della Città di Legnago per il triennio 2025-2027 e costituisce oggetto del Progetto redatto dal RUP Dott.ssa Nicoletta Comparini, insieme alla Relazione Illustrativa e Documento di progetto ai sensi dell'art. 41 co. 12 e 13 e All. I.7 D.Lgs. n. 36/2023 e alle planimetrie dei siti cimiteriali.

L'appalto è disciplinato dal D. Lgs. 36/2023 nonché dalla regolamentazione nazionale, regionale e dal Regolamento comunale di Polizia mortuaria approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 20 del 29/07/2015 ss.mm.ii.

L'affidamento ha ad oggetto l'esecuzione delle prestazioni riguardanti i servizi cimiteriali come dettagliatamente declinate all'art. 2 del presente capitolato e qui riassunte:

- Operazioni cimiteriali: inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione e traslazione delle salme e dei resti mortali;
- Custodia cimiteri comunali;
- Pulizia aree cimiteriali;
- Manutenzione aree verdi;
- Manutenzione ordinaria edifici ed impianti cimiteriali;
- Gestione e manutenzione lampade votive.

Tali prestazioni sono da eseguirsi presso i 4 (quattro) cimiteri comunali di Legnago di seguito indicati:

- Cimitero Urbano sito in Via Mantova;
- Cimitero di Vigo-Vangadizza sito in Via Olmo;
- Cimitero di San Vito sito in Via S.Vito;
- Cimitero di Canove sito in Via S. Giovanni.

Nell'appalto sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i servizi completamente compiuti, secondo le condizioni stabilite nel presente capitolato speciale e dai relativi allegati di progetto.

Trattandosi di **servizio di pubblica utilità**:

- è fatto divieto per l'Appaltatore di sospendere o abbandonare, a nessun titolo, i servizi, fatti salvi i casi di forza maggiore debitamente constatati, quali, ad esempio, eventi naturali di certificata rilevante intensità.
- l'Appaltatore è tenuto all'espletamento dei servizi secondo le modalità previste e disciplinate dal presente capitolato, dalla normativa nazionale, regionale e dal Regolamento comunali vigenti, con proprio personale e propria organizzazione, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale. I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla Legge n° 146 del 12.06.1989 ss.mm.ii.;
- è fatto obbligo di reperibilità e disponibilità anche nei periodi feriali e festivi, senza che alcun maggior compenso sia dovuto;
- è fatto obbligo di segnalazione, da parte del personale dipendente, di eventuali fatti e/o circostanze ostativi all'espletamento del servizio tali da pregiudicare il regolare adempimento.



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

ART. 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Nell'appalto sono compresi servizi a corpo e servizi a misura come di seguito indicato:

A) SERVIZI A CORPO	B) LAVORI A MISURA
A.1) Custodia A.2) Operazioni cimiteriali A.3) Pulizia A.4) Manutenzione e cura del verde A.5) Manutenzione ordinaria conservativa	B.1) Gestione e manutenzione Lampade votive

Descrizione dei servizi/lavori	prestazione	CPV	P principale S secondario	Importo annuo	Importo nel triennio
A1) Servizi Cimiteriali	a corpo	98371110-8 Servizi cimiteriali	P	92.400,00	277.200,00
A2) Gestione e manutenzione generale degli impianti (comprese le luci votive)	a misura	98371111-5 Servizi di manutenzione e cimiteriale	S	11.000,00	33.000,00
A3) Importo dell'appalto al netto degli oneri della sicurezza (A1+A2)				103.400,00	310.200,00
B) di cui Costi della manodopera				77.000,00	231.000,00
C) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso				5.000,00	15.000,00
D) importo complessivo appalto (senza I.V.A)				108.400,00	325.200,00
E) I.V.A al 22%				23.848,00	71.544,00
F) Importo complessivo appalto (I.V.A. compresa)				132.248,00	396.744,00

Si dettagliano qui di seguito le prestazioni richieste:

A.1) CUSTODIA

Il servizio di custodia e assistenza all'utenza comprende:

- l'accoglienza dei cittadini;
- la raccolta delle istanze e delle lamentele avanzate dall'utenza da riportare al proprio Responsabile di servizio e al RUP/DEC;
- l'assistenza all'utenza durante le ore di apertura al Pubblico, nel rispetto degli orari previsti dall'Ente;
- il controllo degli accessi, sia dell'utenza che delle ditte per eventuali manutenzioni;



- la tenuta dei registri di P.M.;
- la ricezione delle salme;
- la gestione delle attività da distribuire alle altre maestranze;
- il mantenimento dello stato di pulizia e decoro degli uffici ad esso assegnati.

Il servizio di custodia e assistenza all'utenza dovrà essere garantito tutti i giorni lavorativi e negli orari indicati nella seguente tabella:

ORARI CON PRESENZA OPERATORE NEI CIMITERI					
CIMITERO URBANO					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00-12.00	8.00-12.00	8.00-12.00	periodo invernale 14.00-16.30 periodo estivo 15.00-18.30	periodo invernale 14.00-16.30 periodo estivo 15.00-18.30	8.00-12.00

CIMITERO VIGO-VANGADIZZA					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
periodo invernale 14.00-16.30 periodo estivo 15.00-18.30					

CIMITERO S.VITO					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00-12.00	8.00-12.00	8.00-12.00	8.00-12.00	8.00-12.00	8.00-12.00

CIMITERO CANOVE					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
----	----	----	----	9.00-12.00	periodo invernale 14.00-16.30



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

					periodo estivo 15.00-18.30
--	--	--	--	--	-------------------------------

Dovrà inoltre essere garantita la presenza degli operatori anche nei giorni festivi di:

- 1 Novembre Ognissanti
- 2 Novembre Commemorazione defunti
- 4 Novembre Giorno dell'Unità nazionale

Per sopravvenute urgenze/emergenze, non preventivabili dall'Ente, gli orari esposti in tabella potrebbero subire variazioni, pertanto l'Appaltatore dovrà garantire la presenza anche eventualmente al di fuori dei predetti orari stabiliti che verranno comunicati da parte del R.U.P. Dott.ssa Nicoletta Comparini- P.O. Servizi Demografici del Settore 2°.

L'operatore che svolge il servizio di custodia è tenuto a:

- indicare gli orari di presenza dell'operatore nella bacheca esposta nei vari cimiteri e dare agli stessi adeguata pubblicità;
- essere facilmente identificabile dall'utenza nel caso in cui sia contemporaneamente impegnato nell'esecuzione delle attività di manutenzione del verde o di pulizia.

A.2) OPERAZIONI CIMITERIALI

A.2.1) INUMAZIONI

INUMAZIONI DI SALMA:

- Escavazione di fossa a mano e/o con mezzi meccanici di piccole dimensioni, delle dimensioni idonee e comunque non inferiore alle dimensioni previste nelle norme del DPR 285/90;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla chiesa o in altro luogo interno e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di inumazione;
- Calo del feretro;
- Chiusura e riempimento della fossa a mano o con escavatore con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito momentaneo nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Responsabile comunale per le strutture cimiteriali, in attesa del regolare smaltimento presso autorizzato sito nel caso di non riutilizzo entro breve termine del medesimo;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- Spandimento eventuale di ghiaio spezzato nell'area circostante il posto di inumazione a seconda dei casi e/o necessità;
- Ripristino dei cumuli di terra in caso di successivo avvallamento.

INUMAZIONI DI ARTI E FETI DI PROVENIENZA OSPEDALIERA:

- Escavazione di fossa, a mano o con piccoli mezzi meccanici, delle dimensioni idonee e comunque non inferiore alle dimensioni previste nelle norme del DPR 285/90;
- Ricevimento in cimitero dei resti conferiti da parte della struttura ospedaliera di Legnago;



- Trasporto al posto di inumazione;
- Calo dei resti;
- Chiusura e riempimento della fossa a mano o con escavatore con terra di risulta dello scavo;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione
- Spandimento eventuale di stabilizzato nell'area circostante il posto di inumazione a seconda dei casi e/o necessità
- Ripristino dei cumuli di terra in caso di successivo avvallamento.

A.2.2) TUMULAZIONI

TUMULAZIONE IN LOCULI AD APERTURA FRONTALE O LATERALE:

- Predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale
- Apertura del loculo con rimozione di lapide od altra chiusura;
- Trasporto del feretro, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di tumulazione;
- Tumulazione nel loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del ministero della Sanità n. 24/93;
- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante.

TUMULAZIONE IN TOMBE DI FAMIGLIA AD APERTURA FRONTALE, SUPERIORE LATERALE O IPOGEE:

- Apertura della tomba di famiglia con rimozione di lapide od altra chiusura;
- Predisposizione di idonee attrezzature per l'immissione dei feretri e/o del personale
- Trasporto del feretro, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di tumulazione;
- Tumulazione nel loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del ministero della Sanità n. 24/93;
- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante.

TUMULAZIONE IN OSSARIO PER RESTI OSSEI E/O CENERI:

- Predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura dell'ossario mediante rimozione di lapide;
- Trasporto, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;
- Immissione della cassetta nell'ossario;
- Chiusura dell'ossario con muro di mattoni pieni spessore cm. 12 o con altro materiale



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del Ministero della Sanità n. 24/93;

- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante.

APERTURA DI LOCULO FRONTALE O LATERALE PER IMMISSIONE DI CASSETTE CON RESTI OSSEI O URNE CINERARIE:

- Predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura del loculo mediante rimozione di lapide e demolizione del muro;
- Trasporto, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;
- Inserimento cassetta per resti mortali nel loculo;
- Chiusura del loculo con muratura di mattoni ad una testa o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del Ministero della Sanità n. 24/93;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante.

APERTURA DI TOMBA DI FAMIGLIA PER IMMISSIONE DI CASSETTE CON RESTI OSSEI O URNE CINERARIE:

- Apertura della tomba di famiglia con rimozione di lapide od altra chiusura;
- Predisposizione di idonee attrezzature per l'immissione dei feretri e/o del personale;
- Apertura del loculo interno mediante demolizione del muro;
- Trasporto, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;
- Inserimento cassetta per resti mortali nel loculo;
- Chiusura del loculo con muratura di mattoni ad una testa o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del Ministero della Sanità n. 24/93;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante.

A.2.3 ESUMAZIONI

ESUMAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE, INCLUSO LO SPOSTAMENTO DI LAPIDE COPRITOMBA CON ACCATASTAMENTO DELLA STESSA ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE:

- Escavazione della fossa con mezzi meccanici di piccole dimensioni, fino in prossimità della cassa, scavo a mano fino al raggiungimento del feretro, pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità di successiva traslazione;
- Raccolta dei resti mortali ossei che saranno depositi in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta all'interno dell'area cimiteriale e quindi presso apposito sito di smaltimento a fine lavori;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a



CITTÀ DI LEGNAGO

Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"

UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442 634824

E-mail: info@comune.legnago.vr.it

Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Codice IPA: c_e512

Codice Fiscale: 00597030238

web: www.comune.legnago.vr.it

momentaneo deposito nell'ambito del cimitero;

- Pulizia zona circostante la tomba;
- Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;
- Raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa a carico dei parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta all'interno del cimitero e quindi presso apposito sito di smaltimento a fine lavori;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a momentaneo deposito nell'ambito del cimitero;
- Pulizia zona circostante la tomba;
- Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto.

ESUMAZIONE MASSIVE NON LEGATE A FUNERALI, ORDINARIE O STRAORDINARIE, PROGRAMMATE DAL COMUNE, INCLUSO LO SPOSTAMENTO DI LAPIDE COPRITOMBA CON ACCATASTAMENTO DELLA STESSA ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE:

- Allestimento di idoneo cantiere a seconda dell'entità delle esumazioni
- Escavazione della fossa con mezzi meccanici di piccole dimensioni, fino in prossimità della cassa, scavo a mano fino al raggiungimento del feretro, pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità di successiva traslazione;
- Raccolta dei resti mortali ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- Deposizione dei resti mortali in ossario comune, se non diversamente disposto;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta all'interno del cimitero e quindi presso apposito sito di smaltimento a fine lavori;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a momentaneo deposito nell'ambito del cimitero;
- Pulizia zona circostante la tomba;
- Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;
- Raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in idonea cassa utile alla mineralizzazione in altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso, nel caso in cui i parenti volessero trasportare in altro cimitero i resti mortali dovranno interpellare apposita ditta di onoranze funebri e per la cassa e per il trasporto. Le spese dell'operazione sono a carico dei parenti;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta all'interno del cimitero e quindi presso idoneo sito di smaltimento a fine lavori;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a momentaneo deposito nell'ambito del cimitero;
- Pulizia zona circostante la tomba;
- Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a momentaneo deposito nell'ambito del cimitero;



- Pulizia zona circostante la tomba;
- Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto.

A.2.4 ESTUMULAZIONI

ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA LOCULO AD APERTURA FRONTALE O LATERALE:

- Predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura del loculo mediante rimozione della lapide, demolizione del muro dal quale verrà prelevato il feretro;
- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice;
- Chiusura provvisoria del loculo svuotato;
- Rimozione delle attrezzature predisposte;
- Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
- Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta;
- Pulizia della zona circostante;
- Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
- Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta;
- Pulizia della zona circostante.

ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA TOMBE DI FAMIGLIA AD APERTURA FRONTALE, LATERALE O IPOGEA:

- Predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura del loculo mediante rimozione della lapide, demolizione del muro dal quale verrà prelevato il feretro;
- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice;
- Chiusura della tomba con apposita piastra di copertura;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti ossei con le seguenti modalità;
 - Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
 - Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta;



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

- Pulizia della zona circostante;
- Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:
 - Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa fornita dai parenti se destinati ad altro cimitero o in apposita cassa per la sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
 - Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta; Pulizia della zona circostante.

A.3) PULIZIA

AREE INTERNE ED ESTERNE PERIMETRALI I CIMITERI A CARATTERE PERIODICO:

- Servizi igienici a disposizione del personale e del pubblico;
- Locali a disposizione del personale e relative pertinenze;
- Camere mortuarie e locali di accesso pubblico;
- Locali adibiti a ricovero automezzi ed attrezzature e a magazzino a disposizione del personale e relative pertinenze;
- Aree pavimentate entro le strutture cimiteriali;
- Aree pavimentate di pertinenza oltre le mura cimiteriali – zona di accesso;
- Aree libere entro e oltre le mura cimiteriali;
- Aree coperte entro le mura cimiteriali fuori terra;
- Reti di scarico entro le mura cimiteriali.

AREE INTERNE ED ESTERNE NEI CIMITERI A CARATTERE STRAORDINARIO:

- Percorsi entro e fuori le mura cimiteriali;
- Tutte le aree entro e fuori, a ridosso delle mura cimiteriali.

A.2.4) MANUTENZIONE DEL VERDE

LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE INTERNE E AL PERIMETRO CIMITERIALE A CARATTERE ORDINARIO:

Tappeti erbosi e stesura ghiaino:

- Rasatura e rifinitura dei tappeti erbosi dei campi di inumazione delle aiuole e delle bordure, eseguito a mano o con mezzi meccanici idonei, in modo da mantenere i tappeti erbosi in stato decoroso e comunque con una altezza media dell'erba da rasare mai superiore a cm 10
- Raccolta e trasporto a rifiuto dell'erba rasata in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
- Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di sfalcio e rifinitura;
- Stesura di ghiaino nei vialetti interni e prospicienti i campi di inumazione.



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

Cespugli e siepi:

- Zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale
- Raccolta e trasporto a rifiuto delle potature e del rimondo in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto
- Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di rifinitura.
- Irrigazione di siepi e cespugli per garantire il buono stato vegetativo delle essenze.

LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE INTERNE E AL PERIMETRO CIMITERIALE A CARATTERE PERIODICO ALMENO TRIMESTRALE

- Diserbo;
- Potatura e sagomatura di siepi e cespugli al fine di mantenere e/o correggerne forma e volume, compresa rimonda del seccume e tagli di ritorno, al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso.

A.5) MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA

L'Appaltatore dovrà assicurare il funzionamento e gli standard prestazionali di tutti gli impianti e delle strutture dei cimiteri mediante gli interventi necessari (idraulico, muratore, elettricista, fabbro, ...).

Tali interventi comprendono:

- a) gli **interventi periodici** preventivi necessari a mantenere l'efficienza degli impianti ed il decoro delle strutture;
- b) gli **interventi** necessari per ripristinare ed integrare la funzionalità e/o la sicurezza di impianti e strutture.

SERVIZI A CORPO

B. 1) GESTIONE E MANUTENZIONE LAMPADE VOTIVE

Per quanto riguarda la gestione del servizio di riscossione, l'aggiudicatario dovrà provvedere:

- alla predisposizione, stampa e spedizione ai contribuenti delle bollette/fatture di pagamento, a mezzo PagoPA, in nome e per conto dell'Ente, contenente le informazioni necessarie per adempiere al versamento del canone e del contributo di allacciamento ed il bollettino di conto corrente postale completamente precompilato;
- rendicontazione al Comune, una volta all'anno, dell'elenco degli utenti morosi con relativa nota di messa in mora;
- alla consegna al Comune dell'archivio informatico degli utenti al termine della concessione.

L'abbonamento al servizio di illuminazione votiva si attiva con il pagamento al Comune di una tariffa di allacciamento (contributo fisso d'impianto una tantum) e di una tariffa di abbonamento annuale al servizio (corrispettivo servizio).

Le tariffe per gli utenti sono stabilite dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 30.01.2019 come segue:



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

Descrizione tariffe	Costo (IVA inclusa)
Tariffa annuale di abbonamento	€ 17,00
Contributo fisso di allacciamento	€ 25,00

Nel prezzo dell'abbonamento sono comprese:

- la pulizia e la manutenzione della lampada;
- le riparazioni della lampada;
- il ricambio delle lampadine;
- il consumo di energia elettrica;
- la manutenzione (ordinaria e straordinaria) e le riparazioni della rete e degli impianti di trasformazione e distribuzione;
- l'assistenza tecnica e commerciale agli utenti in fase di abbonamento e di gestione del servizio.

L'impresa dovrà a propria cura e spesa ricercare e gestire gli indirizzi dei titolari dei punti luce, ferma restando la consegna da parte del precedente gestore degli elenchi esistenti degli utenti, e recapitare loro i bollettini del corrispettivo dovuto riferito ad ogni singolo utente di punto luce dei cimiteri.

Una copia di tale archivio informatico dei titolari dei punti luce dovrà sempre essere messa a disposizione del Comune.

In caso di ritardato pagamento l'impresa è autorizzata, previa apposita diffida e messa in mora dell'utente, a sospendere l'erogazione della corrente elettrica ed a togliere l'impianto, senza che l'utente possa eccepire alcunché.

L'impresa dovrà informare l'utenza che il servizio è annuale e che può essere disdetto per iscritto entro 15 giorni dalla scadenza di fine anno.

L'impresa dovrà provvedere ai nuovi allacciamenti ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici provvedendo alla fornitura e posa di porta lampade e lampadine con annessi fili elettrici, scatole di derivazione e quant'altro necessario per rendere funzionante ed efficiente tutto l'impianto in bassa tensione sui manufatti cimiteriali ivi compresi il prolungamento delle linee esistenti e loro relativi manutenzione.

I versamenti fatti dagli utenti del punto luce a titolo di corrispettivo annuo di abbonamento e di contributo fisso di allacciamento **saranno intestati e quindi incassati dal Comune.**

Per gli interventi di **manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione votiva** è richiesta l'abilitazione ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37.

Per manutenzione ordinaria si intendono le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti **con esclusione dei cancelli automatizzati la cui manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico dell'Ente.**

Detta manutenzione ordinaria serve a garantire il mantenimento nel tempo del funzionamento e degli standard prestazionali di tutti gli impianti e delle strutture dei cimiteri mediante l'attuazione di tutti gli interventi necessari (idraulico, muratore, elettricista, fabbro, ...).

Tali interventi si possono suddividere in **due tipologie:**



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

- gli interventi periodici preventivi necessari a mantenere l'efficienza degli impianti ed il decoro delle strutture,
- gli interventi necessari per ripristinare ed integrare la funzionalità e/o la sicurezza di impianti e strutture.

Per i suddetti interventi di manutenzione ordinaria l'appaltatore dovrà darne preventivamente comunicazione all'Ente, di volta in volta, concordandoli.

ART. 3 - DURATA E IMPORTO COMPLESSIVO

L'affidamento avrà durata **pari ad anni 3 (tre)** decorrenti dalla data di consegna del servizio. Sono fatti salvi i casi di risoluzione anticipata previsti dal presente capitolato ed è escluso ogni tacito rinnovo.

Ai sensi dell'art. 17 co. 9 del D. Lgs. n. 36/2023, nelle more della stipula del contratto, la Stazione appaltante si riserva di dar luogo alla **consegna anticipata del servizio**.

Per il triennio l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad euro 325.200,00 (I.V.A esclusa), di cui euro 15.000,00 per oneri per la sicurezza derivanti da interferenze. Gli oneri di sicurezza non sono soggetti a ribasso.

I **costi della manodopera** individuati ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del Codice, sono stati individuati in euro **231.000,00 nel triennio** pari all'incidenza del **81,05 %**.

Il **CCNL** applicabile è: *"Personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, riferito al periodo ricorrente da luglio 2023"*. Codice CNEL **K573**.

La stima dei costi del personale è stata effettuata utilizzando i parametri indicati nelle tabelle pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, adottate con Decreto Direttoriale n. 52 del 27/09/2023.

Si riporta il quadro economico approvato relativo al presente appalto:

QUADRO ECONOMICO		
A) SERVIZI A BASE DI GARA	annuo	triennio
A1) Gestione dei Servizi Cimiteriali (importo soggetto a ribasso), prestazione a corpo	92.400,00	277.200,00
A2) Luci votive (gestione, attività di bollettazione) prestazione a misura	11.000,00	33.000,00
A3) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	5.000,00	15.000,00
A - TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA	108.400,00	325.200,00
B) MODIFICHE, OPZIONI E RINNOVI		
B1) Variazione del quinto ex art. 120 co. 9		62.040,00
B1.1) Oneri della sicurezza		3.000,00



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

B2) rinnovo per anni 2		206.800,00
B2.1) Oneri della sicurezza		10.000,00
B3) proroga per mesi 3 ex art. 120 co. 11		25.850,00
B3.1) Oneri della sicurezza		1.250,00
B - TOTALE IMPORTI PROROGHE/VARIAZIONI		308.940,00
TOTALE IMPORTO STIMATO ART. 14 CO. 4 (A+B)		634.140,00
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1) Contributo ANAC		410,00
C2) Imprevisti (5% I.V.A compresa)		19.837,20
C3) I.V.A. al 22% su A		71.544,00
C4) I.V.A. al 22% su B		67.966,80
C5) Incentivi funzioni tecniche*		3.252,00
C - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		163.010,00
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO		797.150,00

*(Determinazione avvenuta sulla base delle percentuali stabilite con il vigente Regolamento Comunale per la costituzione e ripartizione del fondo funzioni tecniche)

ART. 4 - MODIFICHE CONTRATTUALI, OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di:

- **rinnovare il contratto**, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori **2 anni** (2028 – 2029), per un importo di € **206.800,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Tale facoltà verrà esercitata dalla stazione appaltante mediante comunicazione all'Appaltatore, da effettuarsi a mezzo posta elettronica certificata indicato dal medesimo in sede di gara, 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.
- ai sensi dell'art. 120, co. 11 del Codice dei contratti, **prorogare la durata** del contratto in corso di esecuzione, per un **periodo pari a mesi 3 (tre)**, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. L'importo della proroga è pari ad euro **25.850,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la Stazione Appaltante. Tale facoltà verrà esercitata dalla stazione appaltante mediante comunicazione all'Appaltatore, da effettuarsi a mezzo posta elettronica certificata indicato dal medesimo in sede di gara, 2 mesi prima della scadenza del contratto originario.
- ai sensi dell'art. 120, co. 9 del Codice dei contratti, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

risoluzione del contratto. L'importo stimato della **variazione fino al quinto d'obbligo** è pari ad euro **62.040,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

A) TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA	325.200,00
PROROGHE, OPZIONI, RINNOVI	
A) Variazione del quinto ex art. 120 co. 9	62.040,00
A.1) Oneri della sicurezza	3.000,00
B) rinnovo per anni 2	206.800,00
B.1) Oneri della sicurezza	10.000,00
C) proroga per mesi 3 ex art. 120 co. 11	25.850,00
C.1) Oneri della sicurezza	1.250,00
B) TOTALE IMPORTI PROROGHE/OPZIONI, RINNOVI	308.940,00
TOTALE IMPORTO STIMATO ART. 14 CO. 4 (A+B)	634.140,00

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, il **valore massimo stimato dell'appalto**, è pari ad euro **795.150,00** al netto di Iva.

ART. 5 - CORRISPETTIVI, MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo contrattuale dei **servizi cimiteriali** verrà liquidato dal Comune di Legnago **con cadenza mensile** su presentazione di regolare fattura elettronica, ai sensi del Decreto Interministeriale 3 aprile 2013, n. 55, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. n. 231/2002 e successive modificazioni e, comunque, entro il termine massimo di 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

L'importo contrattuale del servizio di gestione e manutenzione della lampade votive verrà liquidato con fattura annuale.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, la fattura dovrà essere emessa dalla società mandataria ed il pagamento il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato esclusivamente in favore della predetta società mandataria.

La liquidazione dei corrispettivi dovuti è subordinata all'acquisizione da parte del Comune e alla verifica:

- del D.U.R.C.(Documento Unico di Regolarità Contributiva). In caso di esito negativo, il pagamento rimarrà sospeso fino a successiva regolarizzazione. In caso di persistente irregolarità contributiva il Comune di Legnago ha la possibilità di recedere dal contratto previa comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata.
- di eventuali inadempienze all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a 5.000,00 euro. In caso affermativo la stazione appaltante non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, al fine dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

In nessun caso, compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti alle verifiche previste dalla normativa vigente, è fatto divieto per l'Appaltatore di sospendere la prestazione dei servizi e delle attività previste nel contratto. Nel caso di inadempienza il contratto potrà essere risolto di diritto.

La fattura elettronica (ai sensi dell'art. 1, comma 209, della legge n. 244/2007, art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014 e di cui al D.M. n. 55/2013) dovrà essere inviata alla pec dell'ente e riportare i seguenti dati:

- Codice Univoco Ufficio: **191A19 – SERVIZI FINANZIARI**;
- **CIG** _____
- Determinazione dirigenziale
- causale: **affidamento servizi cimiteriali 2025-2027**
- aggiungere alla fattura emessa la seguente dicitura: "**Scissione dei pagamenti**– Art. 17-ter del DPR n. 633/1972" introdotto dall'art. 1, co. 629, le era b), della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) .

ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di utilizzo di conti correnti dedicati alle commesse pubbliche assicurando di porre in essere quanto necessita per il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari anche nei confronti di subappaltatori e subcontraenti ai sensi del comma 8 del medesimo articolo.

In specie, ai sensi dell'art. 3, l'Appaltatore dovrà:

- utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;
- comunicare alla stazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture oggetto del presente affidamento, la clausola con la quale ciascuna di esse assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

L'Appaltatore, che ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari della sua controparte (subappaltatore/sub-contraente), è tenuto a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale e contestualmente è tenuto a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Verona.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della L. 13/08/2010, n. 136. La risoluzione si verifica di diritto quando il Comune di Legnago dichiarerà al contraente che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Ai fini della tracciabilità, gli strumenti di pagamento dovranno riportare il C.I.G. comunicato dal Committente.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC), con eventuali modificazioni e integrazioni successivamente intervenute.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente capitolato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9- bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

ART. 7 - REVISIONE DEI PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'art. 60 D.Lgs. 36/2023.

I prezzi applicati in sede di aggiudicazione rimarranno fissi ed invariati per i primi dodici mesi.

La revisione è ammessa a partire dal secondo anno di vigenza contrattuale, su richiesta dell'Appaltatore, da presentarsi per iscritto, a pena di decadenza, entro i 60 giorni successivi di ogni anno contrattuale, corredata di idonea documentazione e giustificativi a supporto.

In sede di istruttoria, ai fini dell'eventuale revisione, per il calcolo degli aggiornamenti dei prezzi, in assenza della definizione dei nuovi costi standardizzati per tipo di bene e servizio prescritto dalla normativa vigente (art. 60 comma 3 lett. b) del Codice), si utilizzerà la variazione media annua dell'indice ISTAT-FOI dei prezzi al consumo al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI, senza tabacchi), riferita all'anno precedente a quello oggetto di revisione.

Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP.AA.

ART. 8 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Il RUP propone l'affidamento mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 71 del Codice dei contratti, da aggiudicarsi mediante il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** in base al rapporto qualità-prezzo. Per i criteri di valutazione delle offerte si rimanda alla sezione B della Relazione illustrativa e Documento di Progetto, quale parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

A tal fine, i requisiti richiesti agli operatori economici sono i seguenti:

- 1) **REQUISITI DI ORDINE GENERALE** ex art. 94 e ss. Codice dei contratti;
- 2) **REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:**
 - **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**
 - iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane (CCIAA) per attività coerenti con quelle oggetto di appalto
 - oppure iscrizione all'Albo delle società cooperative.
 - **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**
 - **fatturato globale maturato nel triennio precedente (2023-2022-2021)** nel settore delle attività oggetto di appalto (gestione servizi cimiteriali per conto di Pubbliche Amministrazioni) di importo pari ad euro **500.000,00** I.V.A. esclusa.
 - **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:**
 - **Esecuzione nell'ultimo triennio (2023-2022-2021) di almeno 3 servizi analoghi** a quelli oggetto di affidamento (CPV **98371110-8 Servizi cimiteriali**), svolti per conto esclusivamente di Pubbliche Amministrazione, **di importo minimo pari ad euro 100.000,00;**
 - Possesso di **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001;**
 - **Abilitazione ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37.**

ART. 9 - SOPRALLUOGO



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

Il sopralluogo dei Cimiteri è obbligatorio al fine di favorire una cognizione precisa dei luoghi e la presentazione di un'offerta congrua, ponderata e maggiormente corrispondente alle caratteristiche delle prestazioni oggetto di appalto.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo va effettuata previo appuntamento, contattando il RUP Dott.ssa Nicoletta Comparini – e-mail: nicoletta.comparini@comune.legnago.vr.it.

In occasione del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che l'operatore economico dovrà caricare sulla Piattaforma di E-procurement tra la documentazione di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 10 - VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Come riportato all'art. 3 del presente capitolato, ai sensi dell'art. 17, co. 9, del Codice dei contratti, la Stazione Appaltante si riserva di dar luogo all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto.

Al momento della consegna dei servizi e dei locali all'appaltatore verrà redatto un verbale, in duplice copia, firmato dal responsabile incaricato dell'appaltatore e dal RUP, che riporterà una descrizione sommaria di tutto quanto consegnato all'appaltatore per la gestione dei servizi cimiteriali.

Nel verbale dovranno essere annotate tutte quelle particolari condizioni, mancanze, difetti, ecc. che si reputeranno importanti per la gestione del servizio e per la conservazione dei beni e dei documenti.

Al termine del periodo contrattuale, verrà redatto un verbale in duplice copia, firmato dal responsabile incaricato dell'appaltatore e dal RUP, avente ad oggetto la riconsegna da parte dell'appaltatore alla Amministrazione Comunale.

ART. 11 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'Appaltatore deve indicare le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto qui non espressamente indicato, si richiama integralmente la disciplina del subappalto di cui all'art. 119 del Codice dei contratti.

E' fatto divieto per l'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea o parziale, il contratto in oggetto, (salvo eventuali vicende soggettive dello stesso Appaltatore regolate ai sensi di legge); in caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'eventuale cessione totale o parziale dei crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti in contratto, è disciplinata dall'art. 120, comma 13, e dell'Allegato II.14, art. 6 del Codice dei contratti. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune di Legnago Stazione Appaltante. E' obbligatorio il rispetto degli obblighi di tracciabilità si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad effettuare i pagamenti all'appaltatore



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati dell'appaltatore medesimo, riportando il CIG.

ART. 12 - PERSONALE ADIBITO, CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO E ASSICURAZIONI

Al fine di garantire la corretta esecuzione delle prestazioni richieste, l'Appaltatore è obbligato ad impiegare personale dotato di adeguate competenze professionali. In tema di comportamento, si applicano in quanto compatibili le disposizioni contenute all'interno del Codice di Comportamento adottato dall'Ente, come meglio precisato all'art. 27 del presente capitolato. E' fatto assoluto divieto al personale impiegato di:

- a) esercitare attività a scopo di lucro inerente l'attività cimiteriale;
- b) ricevere compensi sotto qualsiasi forma ed anche a titolo di liberalità da parte del pubblico;
- c) esercitare attività promozionale commerciale segnalando al pubblico nominativi di ditte svolgenti attività di servizio ai privati riguardanti i cimiteri;
- d) trattenere per sé o per terzi oggetti recuperati o rinvenuti nei cimiteri.

Il contingente minimo di personale per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione, in occasione dei funerali, dovrà essere composto da minimo due persone purché la ditta sia dotata delle idonee strumentazioni (alzaferetri, escavatore e altre strumentazioni) che consentano il corretto svolgimento del funerale con due operatori.

Per quanto riguarda le operazioni relative alle esumazioni massive il personale addetto non può essere inferiore alle tre unità. Il personale addetto all'esecuzione dei servizi previsti dal capitolato dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e di regolamento dei servizi cimiteriali.

Il personale addetto alla normale gestione cimiteriale dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008.

Le violazioni delle succitate disposizioni, comportano l'applicazione, in capo al responsabile delle stesse, delle sanzioni previste dagli artt. 55, 56, 57, 58, 59, 60 del D.lgs. 81/2008. L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

L'Appaltatore:

- si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto;
- dotare il proprio personale di tutti i macchinari, le attrezzature protettive antinfortunistiche, anche ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché i prodotti detergenti, e disinfettanti e quanto necessario per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- sottoporre il personale, ai sensi della Legge 5 marzo 1963, n. 292 e del D.P.R. 7 settembre 1965, n. 1301, a vaccinazione antitetanica, antiepatitica e alle altre vaccinazioni che si rendessero necessarie in corso di esecuzione;

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'amministrazione comunale o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro, l'amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di



sicurezza.

E' comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative.

Il personale adibito all'esecuzione delle prestazioni che non mantenesse un comportamento corretto con l'Amministrazione Comunale e con l'utenza, tale da creare gravi pregiudizi a danno dell'Ente sotto i profili del decoro, della correttezza e del prestigio dei servizi, sarà ritenuto inadatto a prestare servizio pertanto l'Ente potrà pretendere l'immediata sostituzione. In tal caso il RUP/DEC effettuerà idonea segnalazione a mezzo posta elettronica certificata, al Referente del servizio, specificandone gli addebiti e l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Ente che si ritiene insindacabile.

ART. 13 - CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi degli artt. 57 e 102 comma 1 lettere a) e b) del Codice dei contratti in materia di "clausole sociali" applicate ai contratti pubblici, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, fermo restando la tipologia di servizio e le caratteristiche delle prestazioni richieste, l'Appaltatore è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente nonché all'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto

In sede di offerta, gli operatori economici dovranno presentare un piano di assorbimento del personale o di compatibilità fornendo indicazioni in merito a:

- personale che l'offerente intende utilizzare per l'espletamento delle prestazioni contrattuali ed il costo indicativo per ogni unità;
- riassunzione del personale attualmente impiegato, precisando l'inquadramento, il relativo CCNL e trattamento economico;
- il termine concesso al personale attualmente impiegato per l'accettazione o meno dell'offerta;
- in caso di utilizzo di personale diverso da quello attualmente impiegato le ragioni per le quali il mantenimento è ritenuto non possibile.

La stazione appaltante procederà a verificare l'attendibilità di quanto presentato anche in ordine ed in sede di verifica ex art. 110 del Codice dei contratti.

Il mancato rispetto della clausola sociale comporterà la risoluzione del contratto, oltre al risarcimento del danno.

Si dettagliano nella sottostante tabella i dati relativi all'attuale personale impiegato:

OPERATORE	CCNL APPLICATO	LIVELLO	TIPOLOGIA RAPPORTO	DATA DI ASSUNZIONE/SCATTI MATURATI
1	MULTISERVIZI	2	PART-TIME	02/10/2023
2	MULTISERVIZI	2	PART-TIME	01/03/2024

ART. 14 - NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza afferenti l'esecuzione dell'appalto (D.U.V.R.I.) è stato elaborato dal Comune di Legnago e costituisce parte integrante della documentazione contrattuale.



CITTÀ DI LEGNAGO

Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"

UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442 634824

E-mail: info@comune.legnago.vr.it

Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Codice IPA: c_e512

Codice Fiscale: 00597030238

web: www.comune.legnago.vr.it

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore dovrà trasmettere al Comune i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale della ditta stessa, il piano operativo di sicurezza afferente ai servizi oggetto dell'appalto e il D.U.V.R.I. completato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzio, tale obbligo incombe sull'impresa mandataria e sul consorzio.

Durante lo svolgimento dell'appalto, qualora si verificasse la contemporanea presenza di più imprese sarà cura del Comune indire apposite riunioni di coordinamento ed aggiornare il D.U.V.R.I..

Qualora le imprese interferenti fossero soggette per la natura delle opere svolte alla Direttiva cantieri l'Appaltatore ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

L'Appaltatore ed eventuali subappaltatori, nello svolgimento delle loro attività, garantiscono la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc.), applicando le necessarie prescrizioni necessarie contenute all'interno del DUVRI.

In caso di gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza che dovessero essere poste in essere dall'Appaltatore e da eventuali subappaltatore, seguiranno formale costituzione in mora e risoluzione contrattuale.

ART. 15 - GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI

La gestione dei rifiuti derivanti dalle attività cimiteriali dovrà avvenire secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Si richiamano in tal sede:

- il D.Lgs. 05.02.1997, n. 22 e s.m.i.,
- il regolamento approvato con decreto 26.06.2000, n. 219 del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro della Sanità,
- il D.P.R. 15/07/2003, n.154 e s.m.i.;
- alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante.

Per rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione si intendono i rifiuti costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione (ad esempio assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa, avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elemento biodegradabili inseriti nel cofano, resti metallici di casse.). Questi dovranno:

- essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani e conferire in appositi contenitori, a tenuta stagna, distinto rispetto quello utilizzato per altri rifiuti;
- essere avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati ai sensi degli articoli 27 e 28 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, per lo smaltimento dei rifiuti urbani, a cura e spese dell'appaltatore, entro 48 ore dal completamento delle operazioni cimiteriali;

Per i rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali (quali ad es. inerti provenienti da lavori di muratura, materiale di risulta proveniente da scavi e similari, materiali lapidei e altri oggetti metallici o non metallici provenienti dalle operazioni cimiteriali, ecc..) il loro smaltimento dovrà avvenire presso impianti per rifiuti a cura e spese dell'appaltatore.

Per eventuali rifiuti a rischio infettivo, il relativo confezionamento e smaltimento è regolato dalla ULSS competente, in tal caso l'Appaltatore dovrà contattare immediatamente l'ULSS e riferire in merito al RUP/DEC.



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

Tutti gli altri rifiuti urbani verranno conferiti negli appositi contenitori, predisposti dal Comune di Legnago, in modo differenziato (secco, umido- fiori, ramaglie-, carta, plastica, vetro e lattine).

ART. 16 - GARANZIE

16.a. GARANZIA PROVVISORIA

Ravvisate la peculiarità e l'importanza dei servizi, ai fini della partecipazione alla procedura di gara, è richiesto, ai sensi dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, che l'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura.

La predetta garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

- La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti di pagamento elettronici, presso la Tesoreria comunale - Banca Intesa S. Paolo, coordinate **IBAN: IT58H 03069 12117 10000046329 - causale: "partecipazione alla procedura di gara CIG....."** indicato nel disciplinare di gara;
- La fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da impresa bancaria o assicurativa che:
 1. risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
 2. svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie;
 3. è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
 4. ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 106, comma 3 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve:

- essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.



CITTÀ DI LEGNAGO

Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"

UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442 634824

E-mail: info@comune.legnago.vr.it

Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Codice IPA: c_e512

Codice Fiscale: 00597030238

web: www.comune.legnago.vr.it

Contenuto della fideiussione:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 160 co. 6, la garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'Appaltatore o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n. 82/2005.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice. Per l'Appaltatore, la garanzia viene svincolata autonomamente al momento della sottoscrizione del contratto. Nei confronti dei non aggiudicatari lo svincolo avverrà secondo le modalità indicate dall'art. 406 co. 10 del Codice dei contratti.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria costituisce causa di esclusione.

16.b GARANZIA DEFINITIVA



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

Per la stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà costituire una cauzione definitiva, secondo le modalità previste dall'articolo 106 del Codice dei contratti, di ammontare pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi e secondo le modalità di calcolo stabilite dall'art. 117 del Codice dei contratti.

Trovano applicazione le regole sulle riduzioni previste dall'art. 106, co. 8 del Codice citato.

Al sensi dell'art. 117 co. 3, la garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere, del maggior danno verso l'appaltatore.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

Altresì la stazione appaltante può incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. A carico dell'Appaltatore resta il risarcimento del maggior danno nonché le altre conseguenze di legge previste.

ART. 17 - POLIZZE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è responsabile nei confronti del Comune e dei terzi di tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

I terzi sono rappresentati dall'Ente, i suoi amministratori e dipendenti nonché l'utenza e tutte le persone che svolgono le attività oggetto di servizio.

E' a totale carico dell'Appaltatore, senza eccezioni, la responsabilità per i danni conseguenti all'esecuzione del servizio (a titolo esemplificativo errori, omissioni, disagi, ritardi, malfunzionamenti, interruzioni) che dovessero derivare all'Ente, agli utenti, alle persone terze, a cose, anche avuto riferimento ai danni derivanti dall'operato del personale adibito e dalla condotta di quest'ultimo.

L'Appaltatore si obbliga a tenere indenne e dunque a risarcire l'Ente in caso di eventuali danni e/o pregiudizi derivanti da eventuali pretese o azioni avanzate da parte dei terzi nei confronti del Comune.

Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione ed esecuzione dei servizi affidati alla ditta appaltatrice.

Fatte salve le assicurazioni obbligatorie previste per legge di cui l'Appaltatore deve essere in già in possesso, l'Appaltatore dovrà produrre, prima dell'inizio del servizio, idonea polizza assicurativa avente efficacia per l'intera durata dell'affidamento, a copertura dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, collaboratori o da persone terze che prestino la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni contrattuali oggetto di affidamento.



CITTÀ DI LEGNAGO

Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"

UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442 634824

E-mail: info@comune.legnago.vr.it

Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Codice IPA: c_e512

Codice Fiscale: 00597030238

web: www.comune.legnago.vr.it

La polizza da stipularsi con primaria Compagnia Assicurativa dovrà rispettare i seguenti massimali:

- RCT responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone provocati durante l'esecuzione del servizio: massimale per ogni sinistro non inferiore ad euro **2.500.000,00**
- RCO responsabilità civile verso prestatori di lavoro: massimale per ogni sinistro non inferiore ad euro **2.500.000,00**

La polizza RCT/RCO dovrà altresì prevedere le seguenti estensioni di garanzia:

- rinuncia all'azione di rivalsa e a qualsiasi eccezione da parte della Compagnia Assicurativa nei cfr. dell'Ente per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'esecuzione del contratto;
- validità anche per responsabilità civile derivante da fatto doloso e/o colposo del personale del quale o con il quale l'Appaltatore è chiamato a rispondere;
- responsabilità civile per la conduzione ed uso di beni di proprietà;
- copertura assicurativa per danni derivanti dalla rovina di opere ed impianti preesistenti e nuove opere/impianti di proprietà dell'Ente o di concessione ai privati, per un massimale di euro **500.000,00**;
- copertura per danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- copertura per danni a cose di terzi detenute e/o in consegna/ custodia all'assicurato, a qualsiasi titolo, per un massimale di euro **200.000,00**.

In caso di polizza perfettamente corrispondente alle caratteristiche su indicate, già esistente ed attivata, l'Appaltatore dovrà produrre all'Ente, prima dell'inizio del servizio e ai fini della stipula del contratto, idonea appendice della stessa nella quale sia esplicitato che:

- la suddetta polizza copre anche le prestazioni oggetto del presente affidamento;
- non vi siano limiti al numero di sinistri;
- i massimali non sono inferiori a quelli richiesti;
- la copertura assicurativa è valida per l'intera durata del rapporto contrattuale e fino ai dodici mesi successivi alla cessazione.

I massimali di polizza indicati non sono limitativi della responsabilità assunta dall'Appaltatore.

Sul medesimo ricade interamente ed esclusivamente, prescindendo da eventuali conseguenze penali, il risarcimento dei danni:

- spettanti a terzi qualora il risarcimento ecceda i massimali di polizza indicati;
- eventualmente non coperti in tutto o in parte dalla polizza stessa e dalle altre polizze assicurative previste ex lege;
- non coperti in caso di eventuali scoperti/franchigie;
- derivanti dall'esecuzione contrattuale che dovessero arrecarsi al patrimonio dell'Ente, causa imprudenza/imperizia, incapacità del personale, malfunzionamento dei macchinari, utilizzo di materiale inadeguato, nullo escluso;

L'Appaltatore assume piena responsabilità civile e penale, sollevando l'Ente da ogni responsabilità ed obbligo di risarcimento del danno causa la limitata operatività o meno delle coperture assicurative.

Qualora il Comune avesse conoscenza di un incidente, comunicherà il sinistro alla ditta appaltatrice a mezzo posta elettronica certificata, facendo seguire una denuncia dettagliata, entro i tempi indicati nella polizza assicurativa.

Il Comune dovrà essere tenuto indenne dai danni non coperti dalle coperture assicurative. Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'Appaltatore entro 30 giorni dalla denuncia di cui al comma precedente.

L'idoneità delle polizze prestate verrà verificata e dichiarata conforme e valida dal Responsabile del Comune in sede di verifica della documentazione per la stipulazione del contratto.



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

ART. 18 - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna ad eseguire a perfetta regola d'arte e con la massima diligenza, con l'impiego di propria attrezzatura e del personale necessari, i servizi oggetto dal presente capitolato assumendo piena responsabilità nei confronti della Stazione Appaltante circa il buon andamento e la piena funzionalità dei servizi assunti in termini di gestione, svolgimento delle operazioni, delle procedure e di disciplina ed organizzazione del proprio personale.

Oltre a tutti gli obblighi nascenti dalle vigenti normative che s'intendono qui richiamate, l'appaltatore inoltre dovrà:

- rispettare gli orari stabiliti dall'Amministrazione, nonché le frequenze e la continuità dei servizi, le modalità, i termini e le condizioni previste nel presente capitolato;
- provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale in caso di impossibilità dello stesso a svolgere in maniera continuativa i servizi essenziali delle sepolture;
- garantire la presenza del proprio personale qualora si verificano scioperi degli addetti ai servizi cimiteriali poiché trattasi di servizio pubblico essenziale;
- provvedere a tutte le operazioni di inumazione e tumulazione ricevendo le salme e accompagnandole al luogo di sepoltura;
- provvedere alla delimitazione dell'area durante le operazioni di esumazioni ed estumulazioni per garantire la riservatezza e la sicurezza degli operatori nonché l'esecuzione delle operazioni necessarie con il dovuto riserbo;
- segnalare tempestivamente al RUP/DEC le eventuali situazioni di pericolo o danno a carico dell'utenza o delle strutture cimiteriali in cui dovesse incorrersi durante lo svolgimento del servizio, provvedendo se nel caso alla delimitazione delle aree interessate e ad idonea segnalazione nei confronti dell'utenza;
- garantire una reperibilità non inferiore a 10 ore nell'arco giornaliero, dalle ore 8,00 alle 18,00 di ogni giorno solare dell'anno, inclusi festivi;
- riscontrare l'Ente nel termine di un'ora dalla ricezione della richiesta d'intervento pervenuta e darvi esecuzione entro il termine di 18 ore continuative decorrenti dall'orario di richiesta di intervento effettuata. Le richieste d'intervento verranno effettuate nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 18.00. Qualora la richiesta d'intervento avanzata presentasse profili ritenuti dubbi o non chiari, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare immediata richiesta di chiarimenti. Nessuna responsabilità potrà essere attribuita all'Ente in caso di mancata richiesta di chiarimenti. E' fatto divieto per l'Appaltatore di posticipare/sospendere/interrompere l'esecuzione delle prestazioni richieste senza previa comunicazione all'Ente e previa accettazione da parte del RUP/DEC;
- garantire la presenza anticipata del proprio personale almeno 50 minuti prima rispetto all'orario dell'arrivo delle salme indicato dall'Ente, al fine di non creare attesa ai familiari;
- curare la tenuta dei registri cimiteriali e fornire all'Ente i report di cui all'art. 18.1.b del presente capitolato.

18.1.a TENUTA DEI REGISTRI CIMITERIALI

L'Appaltatore deve:

- provvedere alla tenuta dei Registri Cimiteriali ex art. 52 del D.P.R. 285/90 e ss.mm.ii.;
- annotare, settimanalmente, tutte le operazioni cimiteriali;
- aggiornare i Registri con l'annotazione di tutte le variazioni intervenute.

I predetti registri dovranno essere esibiti ad ogni richiesta di controllo da parte dell'Ente e consegnati entro il 31 dicembre di ogni anno, su supporto cartaceo, in duplice copia, opportunamente sottoscritti e numerati. Nessun compenso ulteriore è dovuto in quanto già compreso nell'importo offerto



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

in sede di gara.

18.1.b RAPPORTI TRA APPALTATORE ED UTENZA

Nei rapporti con l'utenza, l'Appaltatore dovrà applicare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento adottato dal Comune di Legnago. Il personale addetto dovrà comunque improntare le proprie azioni tenuto conto dei principi di correttezza, buona fede, buon andamento, efficacia e di efficienza.

A tal proposito, l'Appaltatore è tenuto a:

- fornire all'utenza le informazioni chiare, accessibili e precise;
- segnalare in modo idoneo eventuali situazioni di pericolo;
- gestire i canali di comunicazione con l'utenza ai fini delle eventuali richieste/segnalazioni dalla stessa presentate. (es. attivazione numero verde, piattaforme, contact center ecc.);
- fornire all'utenza un numero telefonico e i contatti per poter effettuare le segnalazioni e le richieste;
- rispettare i tempi di risposta per gli interventi come forniti dall'Ente. In caso di interventi per anomalie, questi dovranno essere comunicati all'Ente stesso ed inseriti in apposito report statistico consuntivo annuale;

E' tassativamente vietato qualsiasi tipo di rapporto economico tra l'appaltatore e l'utenza.

18.1.c RAPPORTI TRA ENTE ED APPALTATORE

L'Appaltatore, prima dell'avvio del servizio, dovrà fornire specifica utenza telefonica cellulare di riferimento e casella di posta elettronica o posta elettronica certificata. I contatti dallo stesso forniti saranno utilizzati per la gestione dei rapporti tra Ente ed Appaltatore.

L'Appaltatore s'impegna a dare immediata e formale comunicazione in merito a:

- eventuali problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione dell'appalto;
- eventuali infortuni in cui dovesse incorrere il proprio personale adibito al servizio e/o persone terze, specificandone le cause e le circostanze;
- immediata comunicazione telefonica e tramite e-mail o pec di tutti gli incidenti verificatisi nell'esercizio del servizio, qualunque importanza esse rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato;
- inconvenienti che impediscano il regolare svolgimento del servizio, non dipendenti dall'Appaltatore o suo personale addetto.

Le parti s'impegnano reciprocamente nella gestione delle eventuali problematiche/ anomalie secondo i principi di correttezza, buona fede, fiducia e risultato.

L'Appaltatore dovrà fornire all'Ente report mensili in merito allo stato del servizio indicando:

- il numero delle operazioni cimiteriali svolte;
- le eventuali problematiche/anomalie;
- il numero di interventi effettuati.

ART. 19 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune di Legnago dovrà:

- effettuare i controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- valutare il rispetto delle normative vigenti segnalando ed effettuando le relative contestazioni motivate all'Appaltatore;
- impartire gli ordini di servizio e le relative disposizioni;



CITTÀ DI LEGNAGO

Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"

UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442 634824

E-mail: info@comune.legnago.vr.it

Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Codice IPA: c_e512

Codice Fiscale: 00597030238

web: www.comune.legnago.vr.it

- segnalare all'Appaltatore le eventuali criticità o gli impedimenti al fine di potervi provvedere;
- assegnare le sepolture ai privati;
- verificare i diritti d'uso delle tombe;
- stipulare i contratti di concessione;
- gestire l'ammissione delle salme, dei resti mortali e delle ceneri ai cimiteri comunali;
- gestire l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni al trasporto funebre e alle estumulazioni;
- la programmazione annuale degli interventi, di concerto con l'Appaltatore;
- disciplinare gli orari di apertura e chiusura dei cimiteri, degli orari di servizio e degli orari dei trasporti funebri.

ART. 20 - CONTROLLI, PENALI, ESECUZIONE D'UFFICIO

Ai sensi dell'art. 114 del Codice dei contratti, il soggetto, individuato dal Comune di Legnago a svolgere le funzioni di **direttore dell'esecuzione (DEC)**, curerà tutti i rapporti con la Ditta aggiudicataria, verificando la regolare esecuzione del servizio in appalto rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal presente Capitolato, in conformità al D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

Il responsabile dell'esecuzione potrà effettuare in ogni momento controlli sul servizio, con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza; potrà chiedere che ispezioni e verifiche vengano condotte in contraddittorio con la ditta, qualora lo ritenga necessario.

Tutte le operazioni previste nel presente capitolato, di norma dovranno essere effettuate nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 18,30. Potranno essere eccezionalmente proposti dalla ditta aggiudicataria orari differenti, previa richiesta al responsabile dei servizi cimiteriali, con un anticipo di almeno 36 ore.

In caso di salme in transito o in deposito presso il cimitero o, comunque, in casi eccezionali, la ditta è tenuta a prestare il servizio anche in orari diversi da quelli normalmente praticati. Tale servizio rientra nel presente capitolato e la modalità di svolgimento va concordata con il responsabile dei servizi cimiteriali del Comune di Legnago.

Le operazioni dovranno essere effettuate con qualsiasi tempo atmosferico, salvo autorizzazione in deroga rilasciata dal Comune di Legnago – Servizi Cimiteriali.

La ditta si impegna a fornire al Comune di Legnago tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

Sono in ogni caso riservate all'azienda ULSS le funzioni di igiene di sua competenza.

In caso di accertamento da parte del responsabile dell'esecuzione di comportamenti dell'appaltatore che concretino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o grave irregolarità, tale da compromettere l'esecuzione a regola d'arte dell'appalto, sarà attivata la contestazione degli addebiti all'appaltatore e la conseguente messa in mora.

Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nell'esecuzione del servizio, il Direttore dell'Esecuzione provvederà alla formale contestazione dell'inadempienza a mezzo p.e.c., assegnando alla ditta un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, salvo i casi di urgenza, per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.

In caso di persistente inadempimento ovvero qualora le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una **penale** come di seguito descritto.



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

VIOLAZIONE a quanto di seguito descritto		PENALE PER OGNI SINGOLA VIOLAZIONE (euro)
1	Comportamento corretto, educato e rispettoso del personale addetto alle operazioni o violazione dei contingenti minimi di personale	100,00
2	L'area dove è prevista la sepoltura dev'essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza. Le aree che richiedono allestimento di cantiere devono essere conformi	300,00
3	I materiali e le attrezzature devono essere depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e mai sparsi o abbandonati in maniera confusa e disordinata	200,00
4	Obbligo di segnalazione al Comune di richieste da parte degli utenti, problematiche o disservizi	100,00
5	Il materiale di rifiuto da conferire negli appositi spazi concessi e stabiliti dal Comune di Legnago, deve provenire esclusivamente da aree cimiteriali dislocate nel territorio comunale di Legnago	300,00
6	Inosservanza dell'obbligo di puntualità negli appuntamenti fissati per le sepolture (ritardo maggiore di 20 minuti) e mancata presenza dell'operatore negli orari previsti da capitolato	500,00
7	Mancata presenza degli operatori in cimitero negli orari in cui è prevista la presenza	500,00
8	Espletamento di servizi a favore di terzi senza autorizzazione del Comune di Legnago	1.000,00
9	Inosservanza delle norme di sicurezza durante il servizio	1.000,00
10	Ritardo nell'avvio del servizio	500,00 per ogni giorno di ritardo

La reiterazione delle inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, può portare alla risoluzione del contratto come previsto dall'**articolo 21**.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eliminare tutte le cause di un eventuale mancato adempimento e di conformarsi alle disposizioni vigenti.

Al verificarsi di reiterate deficienze, inadempienze, adempimenti parziali delle prestazioni contrattuali, la Stazione Appaltante procederà all'esecuzione d'ufficio delle operazioni stesse con tempi e modalità che riterrà opportuno. L'Appaltatore dovrà obbligatoriamente corrispondere la penale indicata, oltre agli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione d'ufficio.

La richiesta e il pagamento della penale di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Oltre alla penale verrà addebitato qualsiasi danno o maggiore spesa che la Stazione appaltante dovrà sostenere a causa del ritardo nell'esecuzione del servizio in oggetto.

Nel caso di ritardo nell'avvio del servizio, il Comune applicherà una penale a carico dell'appaltatore pari ad € 500,00 (cinquecento) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo l'eventuale



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

esercizio da parte del Comune del diritto potestativo unilaterale di risoluzione del rapporto contrattuale o di revoca dell'affidamento del servizio.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

Si applica la disciplina dell'art. 122 del D.Lgs n. 36/2023. Fatti salvi i casi ivi previsti e gli altri casi richiamati all'interno del presente Capitolato, il Comune di Legnago si riserva il **diritto di risolvere** unilateralmente il contratto per inadempimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni da parte dell'Ente e nelle ulteriori seguenti circostanze:

- impiego di personale inidoneo non insufficiente a garantire le prestazioni richieste;
- impiego di attrezzature, dispositivi, mezzi e materiale vario non idoneo sul piano della sicurezza e dell'efficienza;
- interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a 36 ore, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della ditta aggiudicataria;
- interruzione degli altri servizi cimiteriali per una durata superiore a 10 giorni, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della ditta aggiudicataria;
- gravi e reiterate inadempienze alle norme di legge o del contratto, da parte della ditta appaltatrice nella gestione dei servizi affidati;
- violazione degli obblighi riguardanti la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- violazione della disciplina del subappalto, della cessione di contratto;
- inosservanza degli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione del Patto d'Integrità e delle disposizioni anticorruzione;
- laddove applicabili in ragione del ruolo e dell'attività svolta, violazione da parte dei dipendenti e dei collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Appaltatore degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Legnago;
- mancato adeguamento annuale delle polizze assicurative richieste;
- cessione del contratto e subappalto, anche parziali, da parte della ditta appaltatrice;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio da parte della ditta appaltatrice senza giustificato motivo;
- perdita, da parte della ditta aggiudicataria, dei requisiti per l'esecuzione del servizio appaltato, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

In caso di accertamento da parte del responsabile dell'esecuzione di comportamenti dell'appaltatore che concretino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o grave irregolarità, tale da compromettere l'esecuzione a regola d'arte dell'appalto, sarà attivata la contestazione degli addebiti all'appaltatore, secondo quanto prevede l'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 50/2018.

La comunicazione di risoluzione del contratto sarà inviata a mezzo posta elettronica certificata ovvero mediante Raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'Appaltatore, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della notifica di risoluzione, potrà presentare le proprie deduzioni. Nei 10 (dieci) giorni successivi l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso che, se confermativi delle ipotesi comportanti la risoluzione del contratto, avranno effetto immediato ed insindacabile.

In tutti i casi di risoluzione del contratto:



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

- l'Appaltatore si impegna a fornire all'Ente la documentazione tecnica e i dati necessari per provvedere all'esecuzione del servizio e nelle more ponendo in esso le attività necessarie ad assicurarne la continuità;
- all'Appaltatore spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni effettivamente eseguite non ancora liquidate, decurtati gli eventuali oneri sostenuti dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di operazioni di competenza dell'appaltatore, non eseguite correttamente in tutto o in parte o rimaste del tutto non eseguite, detratte le eventuali penali;
- l' Appaltatore dovrà comunque garantire la gestione dei servizi fino al subentro del nuovo Appaltatore.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi ai maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione a seguito dell'affidamento del completamento del servizio ad altra ditta.

Resta salvo il diritto di rivalsa dell'Amministrazione per ulteriori danni od oneri causati dalla interruzione del servizio.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto qualora eventuali modifiche normative rendano l'Appaltatore non più idoneo a prestare il servizio in oggetto.

ART. 22 - RECESSO

Si applica l'art. 123 del Codice dei contratti.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento:

- delle prestazioni correttamente eseguite a regola d'arte secondo le condizioni contrattuali previste;
- del decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14;

Il recesso avviene mediante una formale comunicazione all'appaltatore, per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e ne verifica la regolarità.

Ai sensi dell'art. 1 D.L. 95/2012, l'Ente Committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della L. 23 dicembre 1999, n. 488.

L'appaltatore, inoltre, rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile. Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto, la stazione appaltante si rivarrà sulla garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e le ulteriori conseguenze di legge.

Alla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore assicura e tiene indenne la Stazione Appaltate, da eventuali danni ponendo in essere le misure necessarie per garantire la continuità del servizio al nuovo Appaltatore fornendo gli eventuali dati o la documentazione per provvedervi.



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

ART. 23- REFERENTE DELL'APPALTATORE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato.

Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà nominare un Responsabile di servizio, comunicando all'Ente mediante posta elettronica certificata, il nominativo ed i recapiti. Il predetto responsabile sarà **Referente e coordinatore del servizio**.

I compiti del Responsabile di servizio sono:

- la programmazione, il coordinamento ed il controllo delle attività nel loro complesso intese;
- il controllo e la gestione del personale impiegato;
- la gestione dei rapporti con l'utenza;
- il potere di intervento per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni;
- la gestione e la cura dei rapporti con l'Ente. Tutte le comunicazioni, le segnalazioni, le problematiche ed eventuali contestazioni fatte dal RUP/DEC al Responsabile del servizio, s'intendono direttamente effettuate all'Appaltatore.

In caso di sua sostituzione nel corso dell'appalto, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione, mediante posta elettronica certificata, del sostituto fornendo le relative informazioni.

Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà altresì fornire l'elenco del personale impiegato, comunicando al RUP/DEC, a mezzo posta elettronica certificata, la qualifica professionale, la posizione previdenziale ed assicurativa ed il contratto applicato.

In caso di eventuali variazioni, dovrà essere data, sempre nei modi di cui sopra, immediata comunicazione con i nominati del personale subentrante e specificando i dati come predetto.

ART. 24 - REFERENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il "Referente della Stazione Appaltante" al quale l'appaltatore dovrà rivolgersi è il responsabile dei servizi cimiteriali individuato quale Responsabile Unico del Progetto (per brevità RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti, il quale può svolgere anche le funzioni di Direttore di esecuzione del contratto (per brevità DEC), ai sensi degli articoli 114 co. 7 e All. II.14 del Codice dei contratti.

ART. 25 - DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, con decorrenza dall'entrata in vigore dell'aggiunto comma 16-ter in parola, è fatto divieto alla Ditta appaltatrice di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di conferire incarichi ad ex dipendenti, che hanno



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La violazione di quanto previsto dal comma citato determina la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti e il divieto per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

La ditta appaltatrice si impegna, inoltre, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Comune o al servizio dello stesso, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e quello del Comune di Legnago, approvato con Delibera di G.C. n. 26 del 2014, resi disponibili sul sito internet www.comune.legnago.vr.it, sez. Amministrazione trasparente\Disposizioni generali\Atti generali.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

ART. 26 - PATTO D'INTEGRITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al "Patto di Integrità" che reca un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti, approvato dalla Stazione appaltante con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 06.02.2019.

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà sottoscritto dalle parti contraenti.

In sede di gara l'operatore economico partecipante deve dichiarare di accettare l'applicazione del "Patto di Integrità" alla procedura.

ART. 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Con l'assunzione dei servizi oggetto del presente affidamento, l'Appaltatore dichiara di assumere perfetta conoscenza delle relative condizioni, caratteristiche, responsabilità ed oneri conseguenti.

L'Appaltatore, mediante la partecipazione alla procedura di gara e successivamente con la sottoscrizione del contratto, dichiara di conoscere ed accettare espressamente gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e quello dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta n. 151 del 26.09.2023. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

ART. 28 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancato adempimento degli obblighi contrattualmente assunti, previa costituzione in mora;
- ingiustificata sospensione degli interventi e dei servizi;
- insolvenza dell'Appaltatore



- subappalto non autorizzato
- negligenza abituale e gravità delle infrazioni accertate che rechino grave pregiudizio al regolare svolgimento dei servizi oggetto di appalto
- situazioni di incompatibilità accertate, non dichiarate e non rimosse.

ART. 29 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Il contratto di appalto verrà stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata mediante sottoscrizione digitale, nel rispetto dei termini previsti dal Codice dei contratti pubblici.

Il contratto è stipulato **in parte "a corpo" ed in parte "a misura"** in particolare:

- **"a corpo"** per la parte che attiene ai servizi cimiteriali: l'importo è fisso e invariabile per tutta la durata del contratto e non potrà subire variazioni se non nei casi espressamente previsti dalla legge e dal presente capitolato;
- **"a misura"** per la parte che riguarda la riscossione canoni votive in quanto il corrispettivo potrà variare, in più o in meno, in funzione delle luci votive attive e del contributo di allacciamento per nuove utenze.

Sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla partecipazione della gara, alla stipula e registrazione del contratto, ivi comprese quelle relative ad eventuali atti complementari/ variazioni che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'esecuzione.

ART. 30 - CONTROVERSIE

Si applicano le disposizioni del Libro V, Parte I del Codice dei Contratti.

La definizione di eventuali controversie insorte tra l'Appaltatore e l'Ente, in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 211 D. Lgs. n. 36/2023, sono devolute in via esclusiva alla competenza del Foro di Verona.

Il contratto, pertanto, non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 213 del Codice dei contratti. E' esclusa la competenza arbitrale.

Nelle more della definizione delle controversie citate è fatto divieto per l'Appaltatore di sospendere e/o rifiutare l'esecuzione del servizio.

ART. 31 - OSSERVANZA DELLE NORME E NORMA DI RINVIO

L'Appaltatore dovrà inoltre attenersi scrupolosamente a quanto indicato nei regolamenti comunali ed in particolare nel Regolamento di Polizia Mortuaria



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 2 "Ragioneria e Finanze, Servizi Demografici"
UFFICIO POLIZIA MORTUARIA |
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442 634824
E-mail: info@comune.legnago.vr.it
Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
Codice IPA: c_e512
Codice Fiscale: 00597030238
web: www.comune.legnago.vr.it

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico previsto nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

L' Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le normative vigenti in materia di:

- prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro
- sicurezza sul lavoro
- polizia mortuaria
- rispetto dei criteri minimi ambientali;

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, nei suoi allegati e nella Relazione Tecnica e Documento di Progetto, si richiamo integralmente le leggi ed i regolamenti vigenti in materia nonché le disposizioni del Codice Civile, a cui espressamente si rinvia.

L'appaltatore nello svolgimento delle prestazioni contrattuali, oltre al presente Capitolato, è tenuto ad osservare e ad adeguarsi, a sua cura e spese, a tutte le vigenti norme di legge, di regolamento ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità, nonché a tutte le norme che dovessero essere emanate nel corso della validità del rapporto contrattuale.

Restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore:

- gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni di legge con rinuncia ad avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- Le eventuali conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra.

ART. 32 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i documenti, i dati tecnici, i dati identificativi, le informazioni e quant'altro consegnato al soggetto incaricato dell'esecuzione del contratto, diverso dall'Ente, ed elaborati dallo stesso, rivestono carattere di riservatezza e devono ritenersi di esclusiva proprietà dell'Ente.

Qualora nello svolgimento dell'attività oggetto del contratto, il soggetto incaricato dell'esecuzione del contratto, diverso dall'Ente, dovesse acquisire/trattare dati personali di soggetti terzi, il trattamento degli stessi dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle misure tecniche e organizzative previste dall'art. 32 del Regolamento UE 679/2016.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore dovrà necessariamente trattare dati personali per conto del Comune di Legnago. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Reg. UE 679/2016, l'Appaltatore verrà designato quale Responsabile "esterno" del trattamento dei dati, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo.